

WALTER BELLOCCHIO

Un artista del XX Secolo – Materia forma poetica

Mostra di opere figurative

Comunicato stampa

CONCOREZZO, 24 settembre 2018 - La Villa Zoia di Concorezzo ospita dal 29 settembre al 14 ottobre 2018 la mostra retrospettiva *Walter Bellocchio. Un artista del XX secolo. Materia Forma e Poetica*. In esposizione 23 opere, tra dipinti e sculture, che restituiscono un quadro esaustivo della grande opera dell'artista milanese scomparso il 17 luglio 2017, che a Concorezzo, dove è vissuto, ha trovato l'ispirazione per le sue opere possenti ed evocative. Il risultato della selezione sono quattro aree tematiche, "quattro frammenti narrativi": "Le sezioni tematiche che si susseguono – spiega Paolo Paleari, curatore della mostra, dell'Associazione Mito in Villa - sono quella dedicata alla ricerca dell'Assoluto e ai significati ultimi della nostra esistenza. Abbiamo poi una sezione incentrata sull'uomo e sulla donna, presentata attraverso opere metaforiche che ne rivelano ammirazione, comprensione e finanche commiserazione. Segue la lunga riflessione sulla figura del Cristo, uomo e Dio, rappresentato sulla croce, nella sua espressione più tragica ed emblematica".

Le opere raccontano "una presenza composita e di spessore quale quella di Walter. Il cui spirito persiste, comunica ancora interesse e l'amore consapevole verso la vita - caratteristica quest'ultima esclusiva della specie umana - si svela e si rinnova, a conforto di coloro che l'hanno conosciuto e a incoraggiamento di quanti lo accostano ora, proprio attraverso le opere che ha realizzato".

La mostra è il frutto della collaborazione tra Comune di Concorezzo, Lilt (Lega italiana per la lotta contro i tumori) di Milano, Mito in Villa, Startup Cultura, Parrocchia SS. Cosma e Damiano. "Mi preme ricordare – racconta il sindaco di Concorezzo Riccardo Borgonovo - l'impegno civile di Bellocchio, che è stato consigliere comunale, accanto alla sua incisiva guida e presenza nel settore del volontariato, nell'ambito del quale ha rappresentato la sezione di Concorezzo della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori". "Al di là del valore intrinseco delle opere presentate, sta nel riflettere i valori che riconducono al nostro agire: il senso civico e di appartenenza alla comunità; la condivisione dei problemi, sociali e individuali; l'apertura alle proposte indirizzate verso una prospettiva di sussidiarietà e di crescita".

Accompagna la mostra un catalogo che riprende per ciascuna delle opere presentate le caratteristiche salienti che sono varie e spaziano dal tema religioso a quello metaforico e poetico. "Quelle di Bellocchio – scrive il sindaco Borgonovo nell'introduzione al Catalogo - sono al contempo opere possenti, perché attraverso i colori e le masse muscolari emerge una visione della vita forte e piena, che rispecchia di riflesso quella del loro autore. Sono infine opere simboliche, perché mutuano la realtà o il loro messaggio attraverso una iconografia personalissima e non sempre tradizionale".

La mostra è aperta nella Villa Zoia di Concorezzo dal 29 settembre al 14 ottobre con i seguenti orari: da martedì a domenica 10-12, 15-18. L'ingresso è libero.